

*Ministero dell'Interno*

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona
Ufficio Prevenzione Incendi

trasmessa via PEC

Verona, data del protocollo

Pratica n. 83330

Sig. IOSARDI MICHELE
C/O BIOMETHAN GREEN PARK 2 -
SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.
VIA BELA BARTOK 29G, 44124 Ferrara
Pec: ufficio.tecnico@pec.deltaes.it

Sig. Sindaco del Comune di Vigasio

Oggetto: Valutazione del progetto ex art. 3 D.P.R. n.°151/11 ricevuto con prot. 352 del 09/01/2024.

Progetto: Impianto di produzione di biometano da biomasse di origine agricola, con annessi impianti termici, impianto di cogenerazione, depositi di paglia e fieno, di liquidi combustibili

Ragione Sociale: BIOMETHAN GREEN PARK 2 - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.-
sita in VIA DEI RONCHI snc, 37068 Vigasio .Parere favorevole condizionato.

In relazione all'istanza in oggetto relativa alle seguenti attività soggette:

4.2.C	Depositi di gas infiammabili compressi (serbatoi fissi > 2 mc)
3.3.C	Depositi di gas infiammabili compressi in recipienti mobili; capacità > 10mc
3.3.C	Depositi di gas infiammabili compressi in recipienti mobili; capacità > 10mc
36.2.C	Depositi di legnami, carbone, sughero e affini, q.tà > 500.000 kg
49.3.C	Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW
2.2.C	Impianti di de/compressione gas combustibili, comburenti (potenz. > 50 Nmc/h)
2.2.C	Impianti di de/compressione gas combustibili, comburenti (potenz. > 50 Nmc/h)
74.3.C	Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW
1.1.C	Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)

ed in ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011,

- visto l'istanza presentata dal Sig. IOSARDI MICHELE in qualità di legale rappresentante, in data 09/01/2024 ed integrata in data 27.01.2025 ;
- visto la documentazione tecnica a corredo, a firma di ing. Bassi Alberto;
- visto le risultanze dell'istruttoria tecnica;

si informa di aver approvato, per quanto di propria competenza, il progetto per la realizzazione dell'attività di cui all'oggetto, a condizione che inoltre vengano osservate le seguenti prescrizioni, da

riportare nel permesso di costruire da rilasciare all'interessato o altro pertinente provvedimento autorizzativo:

1. *in fase di SCIA dovranno essere riaggiornati tutti gli elaborati grafici i quali dovranno riportate anche tutte le distanze di sicurezza interne ed esterne tra gli elementi pericolosi interni all'attività debitamente quotate;*
2. *in fase di SCIA dovrà essere prodotta la "Specifica Tecnica" ai sensi del D.M. 20.12.2012 per tutti gli impianti di protezione attiva realizzati (impianto antincendio ad idranti modificato e impianto di raffreddamento a pioggia);*
3. *in fase di SCIA venga prodotto calcolo e mappa di irraggiamento relativo al funzionamento della stessa anche in condizioni di emergenza con valutazione degli effetti sulle aree, impianti ed elementi sensibili circostanti la torcia stessa;*

Completate le opere di cui al presente parere, prima dell'esercizio dell'attività, il Titolare dell'attività dovrà presentare:

- segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA, rif. art.4 D.P.R. 151/2011), redatta secondo il modello PIN_2_2023_SCIA_FV reperibile sul sito www.vigilfuoco.it;
 - asseverazione di tecnico abilitato che attesti la conformità dell'opera al progetto approvato, redatta secondo il modello PIN 2.1-2018 reperibile sul sito www.vigilfuoco.it ;
 - attestato di versamento della quota relativa al servizio a pagamento di Prevenzione Incendi richiesto effettuato tramite il portale Vigilfuoco al seguente link: <https://pagopa.vigilfuoco.it/>
 - le certificazioni e/o dichiarazioni di cui al seguente elenco (rif. allegato II del D.M. Interno 07/08/2012), con esclusione di quelle che vanno conservate in apposito fascicolo presso il titolare dell'attività:
1. Dichiarazione a firma del titolare dell'attività attestante la composizione dell'attività (impianti, apparecchiature, attrezzature antincendio ed impianti antincendio) sul modello [MOD.COMP.ATTIVITA'](#) scaricabile dal sito VVF di Verona al seguente link: <http://www.vigilfuoco.it/sitiComandi/GestioneSiti/downloadFile.asp?s=183&f=118246>;
 2. Certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura, su modello: [PIN 2.2-2018 CERT.REI](#);
 3. Dichiarazioni inerenti i prodotti classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte su modello: [PIN 2.3-2018 DICH.PROD.](#);
 4. Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 22/01/2008 n.37 degli impianti di produzione, trasporto, distribuzione, utilizzazione energia elettrica, compreso impianti di produzione energia da fonti rinnovabili ed impianti di protezione contro le scariche atmosferiche; per impianti realizzati prima del 27/03/08, nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, dovrà essere prodotto il modello [PIN 2.5-2018 CERT.IMP.](#);
 5. Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M.22/01/2008 n.37 degli impianti di protezione antincendio; per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22/01/2008 n.37 realizzati secondo le norme pubblicate dall'Ente di normalizzazione Europea, in presenza di progetto dovrà essere prodotto il modello [PIN 2.4-2018 DICH.IMP.](#); in assenza di progetto e per gli impianti realizzati prima del 27/03/08, nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, dovrà essere prodotto il modello [PIN 2.5-2018 CERT.IMP.](#) a firma di Professionista Antincendio;
 6. Certificato di collaudo delle condotte di trasporto di gas combustibile e dei relativi impianti e dispositivi ai sensi del DM 16/04/2008 e DM 17/04/2008.

Per quanto non esplicitamente rilevabile e/o documentato nel progetto antincendio presentato, dovranno essere osservate le regole tecniche ed i criteri generali di sicurezza antincendio attualmente in vigore.

La ricevuta di avvenuta presentazione della SCIA a questo Comando e il rispetto degli obblighi ex art. 6 D.P.R. n. 151/2011 costituisce titolo abilitativo all'esercizio dell'attività ai soli fini antincendio.

E' obbligo, inoltre, del Datore di Lavoro la redazione del documento sulla valutazione del rischio ex art.17 del D.L.vo n.81/2008 e dovranno, pertanto, essere rese disponibili presso l'attività le misure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza.

In particolare dovrà essere individuato il personale che abbia conseguito attestato di frequenza a corso specifico antincendio nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10-03-1998 o dal D.M. 02.9.2021 ovvero istanza in bollo per richiesta corso già inoltrata a questo Comando. A tal fine si evidenzia che sul sito web del Comando di Verona, accessibile attraverso il portale istituzionale www.vigilfuoco.it, è reperibile il modello per la richiesta di corsi di formazione per addetto antincendio, nonché informazioni relative alle modalità di svolgimento ed ai costi degli stessi.

Si rammenta che eventuali modifiche al progetto approvato con la presente nota, che comportino variazione delle condizioni di sicurezza, devono essere approvate da questo Comando con la stessa procedura.

Il responsabile dell'istruttoria
Dott. Ing. Andrea TOMBA
(firmato in forma digitale ai sensi di legge)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(PORROVECCHIO)
(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)